

9. All'aggiudicatario verrà imposto l'impegno all'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (art. 50 del D.Lgs n° 50/2016);
10. Potrà esserci o modifica al contratto o l'affidamento alla stessa aggiudicataria alle condizioni del contratto originario di nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori già previsti nell'ambito del contratto originario e conformi al progetto posto a base di gara o per modifiche non sostanziali, per un importo massimo contenuto nel base di gara, eventualmente incrementato della somma accantonata per imprevisti del q.e. approvato e comunque sino alla concorrenza dell'importo stabilito per la classifica V richiesta per la partecipazione alla gara (5.165.000,00 €) (art. 61 comma 2 DPR 207/2010) incrementato di 1/5, e sempre che l'importo trovi copertura finanziaria nel finanziamento assentito, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. N° 50/2016 e/o ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D. Lgs. N° 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
11. Per il rispetto dell'art. 40 del D. Lgs. N° 50/2016 tutta la documentazione richiesta per la gara dovrà essere presentata in formato digitale su supporto a scelta del contraente, tipo cd o chiavetta, contenuta entro unico plico con al suo interno, due buste, a loro volta sigillate, una contenente la documentazione di gara e l'altra l'offerta economica, per il rispetto assoluto dell'integrità dei dati e della riservatezza delle offerte in ossequio al dispositivo di cui al comma 5 dell'art. 52 del D. Lgs. N° 50/2016;
12. La modalità di scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta soprasoglia comunitaria;
13. L'intervento in argomento verrà eseguito con il finanziamento di cui in premessa;
14. Di inviare il presente provvedimento al Servizio Amministrativo del Consorzio.

IL DIRETTORE A.I. DELL' AREA TECNICA-AGRARIA

Dott. Ing. Franco Moritto

La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'Albo del Consorzio, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno

21 NOV. 2019

IL DIRETTORE D'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Peppino Oggiano

Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi.



Copia conforme all'originale

Il Direttore ad interim di Area Tecnico-Agraria
(Dott. Ing. Franco MORITTO)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

SASSARI

AREA TECNICA - AGRARIA

Determinazione n. 425 del 19.11.2019.

OGGETTO: "OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE AL COMPENSORIO IRRIGUO DELLA NURRA – COMPLETAMENTO LOTTO 4" – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E INDIZIONE GARA. CUP D13E18000150001 – CIG 8107824406

IL DIRETTORE DI AREA

Vista la L.R. 23.05.2008 n° 6 "Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

Visto lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del. 15.12.2008 n° 13;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati n° 16 del 20.06.2016, divenuta esecutiva nei modi di legge, con la quale sono state conferite al Dott. Ing. Franco Moritto le funzioni di Direttore ad interim dell'Area Tecnica-Agraria;

Premesso che:

- Il lotto in oggetto faceva parte di un progetto generale denominato "OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE AL COMPENSORIO IRRIGUO DELLA NURRA - COMPLETAMENTO" dell'importo complessivo di € 17.190.345,39 approvato, con Determinazione D.A.T.A. n. 199 del 28.08.2017, al soli fini di partecipazione al P.N.S.R. 2014/2020;
- Il progetto è stato sottoposto a istruttoria del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna" ed ha conseguito il voto favorevole n. 193/CA del 23 marzo 2016 dal Comitato Tecnico Amministrativo;
- La verifica del progetto è stata eseguita dalla Società Serv.In. Ingegneria srl in ottemperanza al comma 4 dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 "verifica preventiva alla progettazione" al fine di consentire al RUP la validazione del progetto ai sensi del comma 8 dello stesso art. 26. La verifica si è conclusa con esito positivo in data 4 agosto 2017;
- La validazione del progetto è stata certificata dal RUP in data 25 agosto 2017;
- Con Determinazione del Direttore di Area Tecnica-Agraria del Consorzio n° 117 del 29.05.2017 è stato dichiarato concluso con esito favorevole il procedimento di acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

A seguito dell'impossibilità di ottenere il finanziamento dell'intero intervento tramite il PSRN, il progetto è stato suddiviso in 3 lotti funzionali, tra i quali il presente denominato 4° LOTTO, ha ottenuto il finanziamento, previo aggiornamento dei prezzi al vigente Prezziario Regionale 2018, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, con decreto di finanziamento D.M. n. 26307/2019 che ha rettificato l'importo del finanziamento in complessivi € 5'753'321,00 (avendo detratto dalle

somme a disposizione gli imprevisti pari a € 176'600,00 da rifinanziare eventualmente con l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e rimodulazione del finanziamento).

Visto il progetto Definitivo-Esecutivo del lotto 4, redatto dall'Ing. Francesco Paolo Naccari, Coordinatore del Settore Progettazione e Studi del Consorzio, nominato con Determinazione D.A.T.A. n. 82 del 12.05.2009, dell'importo complessivo di € 5'753'321,00;

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n. 250 del 24.07.2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e nel contempo è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, l'urgente e indifferibile esecuzione, secondo il dettato dell'art. 20 della L.R. n° 8/2018;

Visto il D.M. n. 36843 del 18.11.2019 che approva il quadro economico rimodulato come da summenzionato progetto definitivo-esecutivo;

Preso atto che l'intervento prevede l'intubamento del canale mediante posa in opera di condotta in PRFV DN 2.400;

Visto l'art. 32 "Fasi delle procedure di affidamento", comma 2, del decreto legislativo n° 50/2016, che stabilisce la predisposizione del presente atto;

Considerato che il progetto fa parte di tre lotti funzionali distinti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Comitato Tecnico Amministrativo - nell'Adunanza del 18 luglio 2019 con voto n. 304/CA, ha prescritto di attenersi a quanto previsto dall'art. 35, comma 9, lettere a) e b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e di adottare le modalità previste dagli artt. 72 e successivi del medesimo Decreto Legislativo;

Ritenuto che per motivi di economicità, razionalità e proporzionalità dell'azione amministrativa debbano intraprendersi i procedimenti di cui all'art. 35 comma 9 lett. a) e b) del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii., in base al quale l'affidamento deve avvenire "mediante procedura aperta sopra soglia previa pubblicazione di un bando", si procederà mediante un avviso pubblico ad indire gara pubblica per l'individuazione degli operatori economici a cui affidare l'intervento denominato "Ottimizzazione e razionalizzazione del sistema di adduzione al Comprensorio Irriguo della Nurra - Completamento Lotto 4", per l'importo complessivo dell'appalto a base di gara di € 4'369'265,01, IVA esclusa, di cui € 4'257'411,04 per lavori e somministrazioni a misura, € 21'508,00 per lavori e somministrazioni a corpo e € 90'345,97 afferenti i costi per la sicurezza e pertanto non soggetti a ribasso d'asta, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché di pubblicità stabiliti dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;

Preso atto:

- che l'art. 52 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- che lo stesso articolo 52 di cui sopra stabilisce il ricorso alle procedure ordinarie qualora "c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti;" e "e) l'uso di mezzi di comunicazione diversi dai mezzi elettronici è necessario a causa di una violazione della sicurezza dei mezzi di comunicazione elettronici ovvero per la protezione di informazioni di natura particolarmente sensibile che richiedono un livello talmente elevato di protezione da non poter essere adeguatamente garantito mediante l'uso degli strumenti e dispositivi elettronici che sono generalmente a disposizione degli operatori economici o che possono essere messi loro a disposizione mediante modalità alternative di accesso ai sensi del comma 6";
- che le più ricorrenti interpretazioni delle norme in materia distinguono l'utilizzo di una piattaforma informatica di negoziazione, di cui all'art. 58, dall'obbligo di utilizzo di strumenti di comunicazione digitali di cui all'articolo 40, che impone che "a decorrere dal 18 ottobre 2018,

le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", per cui viene ritenuto vincolante, a decorrere dal termine di cui all'art. 40, la necessità per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare idonei strumenti informatici per la trasmissione e ricezione della documentazione di gara, ma non vi sia alcun obbligo di ricorso alle procedure telematiche, di cui all'art. 58 (vedasi anche nota ANCI n° 76 del 19.10.2018);

- che il comma 5, dell'art. 52 del D.Lgs. n° 50/2016 stabilisce per le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, che le stazioni appaltanti devono garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione e che l'esame del contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione debba avvenire soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione;
- quindi che, anche dopo il 18 ottobre u.s., resti comunque possibile, per la presentazione dell'offerta, la possibilità di ricorrere a modalità alternative a quelle elettroniche, fermi restando i principi di presentazione delle offerte in formato elettronico, su supporto informatico, e di garanzia dell'integrità dei dati e della riservatezza delle offerte.

Dato atto che con Determinazione del Direttore di Area Tecnica-Agraria n° 390 del 31.10.2019, per l'intervento in argomento, è stato assunto l'impegno di spesa n° 2019/772/0 sul cod. cap.lo n° 2.1.111.2 a residuo del bilancio consortile 2019;

RITENUTO necessario procedere in merito;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico e Agrario ai sensi dell' art. 24, punto 2), dello Statuto Consortile;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
2. Le procedure di cui in argomento hanno per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di "Ottimizzazione e razionalizzazione del sistema di adduzione al Comprensorio Irriguo della Nurra - Completamento Lotto 4";
3. Di indire mediante procedura aperta sopra soglia l'affidamento dell'intervento denominato "Ottimizzazione e razionalizzazione del sistema di adduzione al Comprensorio Irriguo della Nurra - Completamento Lotto 4" per l'importo di cui al successivo punto 4;
4. L'importo complessivo dell'appalto a base di gara ascende € 4'369'265,01, IVA esclusa, di cui € 4'257'411,04 per lavori e somministrazioni a misura, € 21'508,00 per lavori e somministrazioni a corpo e € 90'345,97 afferenti i costi per la sicurezza e pertanto non soggetti a ribasso d'asta;
5. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica (max punti 70) ed economica, mediante offerta prezzi; (max punti 30)
6. Il contratto sarà stipulato con l'aggiudicatario nel rispetto dell'art. 32, e in particolare dei commi da 9 a 14-bis, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e con determinazione del corrispettivo a corpo e misura (articolo 59 comma 5bis, del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i.);
7. Gli elementi essenziali del contratto sono espressi nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto e in ogni altro elaborato del progetto, nella lettera d'invito, nello schema di bando di gara e nel disciplinare di gara;
8. L'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera e per i costi che un'eventuale suddivisione comporterebbe per il coordinamento dei diversi operatori economici dei vari lotti a fronte degli scarsi e ipotetici vantaggi ipotizzabili (art. 51, comma 1, del D.Lgs n° 50/2016);